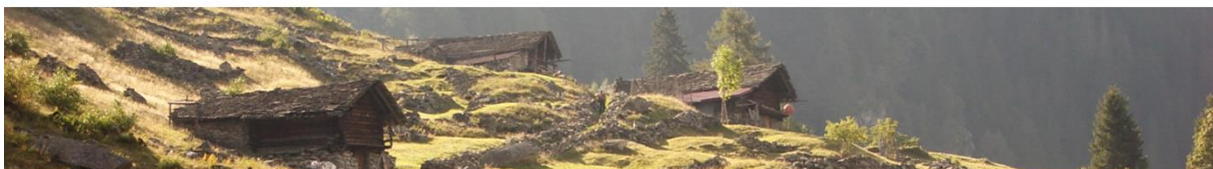


Candidatura Parco Val Calanca

fase d'istituzione 2020 – 2023

RIASSUNTO



Comune di Calanca

Comune di Buseno

Comune di Rossa



Indice

1	Breve retrospettiva del progetto.....	3
2	Studio di fattibilità.....	3
3	Candidatura: piano di gestione e richiesta di aiuto finanziario globale.....	3
4	Perimetro per la fase d'istituzione.....	3
5	Valutazioni sul perimetro di progetto	5
6	Valutazione dei punti forti e dei punti deboli e del potenziale.....	6
7	Obiettivi strategici e operativi.....	7
8	Riassunto dell'indirizzo strategico.....	8
9	Organizzazione del progetto Parco Val Calanca.....	10
10	Pianificazione finanziaria 2020-2023 (2024)	12
11	Valutazione del consenso della popolazione.....	14

1 Breve retrospettiva del progetto

Nell'autunno 2017 i Comuni di Rossa, Calanca e Buseno, dove il consenso per il Parc Adula era stato molto ampio (quasi l'80% a favore), hanno deciso di avviare i lavori necessari per la creazione di un parco naturale regionale in Val Calanca.

2 Studio di fattibilità

I Comuni interessati hanno elaborato uno studio di fattibilità tra i mesi di gennaio e aprile 2018. Nell'ambito dello studio è stata analizzata la fattibilità dell'area di studio per l'istituzione di un parco naturale regionale, evidenziando i punti forti e quelli deboli, sia dal punto di vista sociale, sia da quello economico ed ecologico. Tra i punti forti vanno evidenziati in particolare la natura ancora ben preservata e dal carattere selvaggio (“*wilderness* e *remoteness*”) di una valle discosta ma facilmente accessibile. Inoltre va fatto notare che finora nella Svizzera italiana non vi sono ancora parchi d'importanza nazionale. L'analisi del paesaggio ha certificato l'idoneità del territorio per la realizzazione di un parco. Per contro lo studio ha rilevato tra i punti critici del progetto l'estensione del perimetro, che rientra comunque nei termini di legge, e la scarsità di popolazione. Tuttavia già nel corso della fase dello studio di fattibilità e dell'elaborazione della candidatura si è potuto constatare un grande impegno e un forte interesse da parte della popolazione locale, che ha compreso il valore aggiunto che il marchio parco può portare alla propria valle.

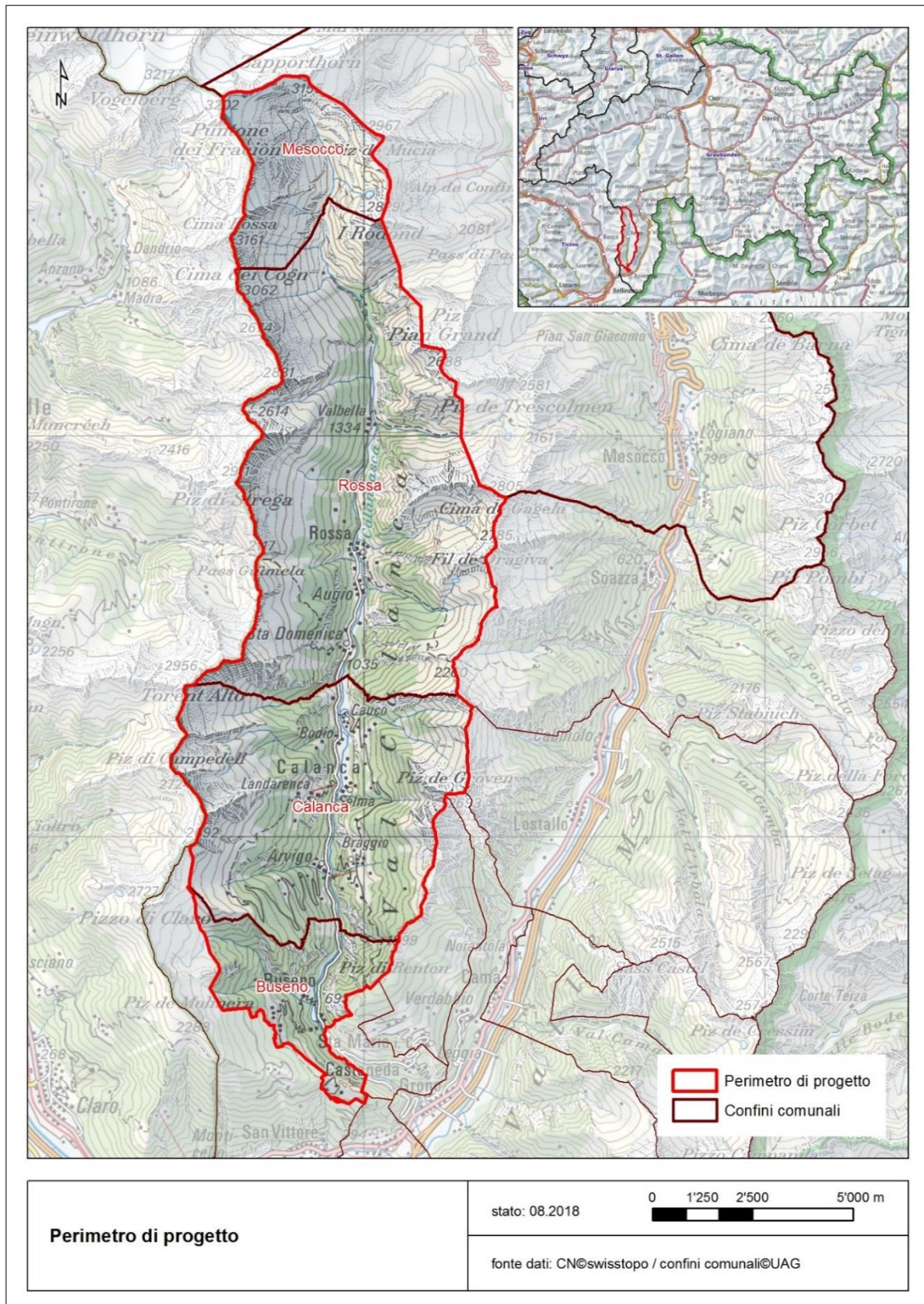
3 Candidatura: piano di gestione e richiesta di aiuto finanziario globale

Nell'aprile 2018 le assemblee dei tre Comuni coinvolti hanno deciso di intraprendere i lavori necessari per l'elaborazione della candidatura come parco naturale regionale. Tra maggio 2018 e gennaio 2019 sono stati allestiti il Piano di gestione per la fase d'istituzione e la richiesta di aiuto finanziario globale per il periodo programmatico 2020 – 2024, che include le schede di progetto. I lavori hanno avuto luogo con un ampio coinvolgimento della popolazione della valle, tramite eventi pubblici e workshops.

4 Perimetro per la fase d'istituzione

Nello studio di fattibilità sono state proposte tre possibili varianti di perimetro. In base alle discussioni avvenute con i promotori del progetto, con il Municipio di Mesocco e con il Canton Grigioni, per l'avvio della fase d'istituzione è stata considerata la variante, che oltre ai tre Comuni della Calanca, prevede l'inclusione di una particella del Comune di Mesocco (v. cartina 1). Oltre che d'interesse paesaggistico, geograficamente questo territorio rappresenta il confine naturale della Val Calanca. Visto l'esiguo numero di abitanti dei tre Comuni promotori e l'impegno finanziario necessario per il funzionamento di

un parco naturale regionale è previsto di continuare a coltivare i rapporti con i Comuni limitrofi, con l'obiettivo di dimostrare nel corso degli anni le potenzialità del parco e creare così le condizioni ideali per una possibile futura adesione di ulteriori Comuni al parco regionale.



Cartina 1: Perimetro di progetto

Comune	Superficie comunale [km ²]	Abitanti (al 31.12.2016)
Buseno	11.15	92
Calanca	37.72	192
Rossa	58.88	148
Mesocco, particella 2029	12.73	
Totale	120.48	432

Tabella 1: Comuni del perimetro di progetto del parco

La quota più bassa del perimetro è 502 m s.l.m., la quota più elevata 3'202 m s.l.m. Con 120.5 km² e 432 abitanti l'area di studio è piccola rispetto alla media degli attuali 15 parchi regionali svizzeri, ma rispetta comunque la legislazione federale. Si tratterebbe del parco naturale regionale svizzero più piccolo e con la minor densità abitativa.

5 Valutazioni sul perimetro di progetto

Per poter istituire un parco naturale regionale è necessario dimostrare che l'area proposta sia caratterizzata da elevati valori naturali, culturali e paesaggistici. Il perimetro di progetto è ricco di questi valori e oltre alla qualità, risalta il buon stato generale di conservazione. La salvaguardia e la valorizzazione di questi valori rientrano tra gli obiettivi di un parco naturale regionale.

Territorialmente la Val Calanca ha molto da offrire sia dal punto di vista naturalistico, sia da quello culturale, sia da quello paesaggistico. In uno spazio relativamente ristretto sono presenti numerosi spazi vitali, biotopi, insediamenti ben conservati, vie storiche e beni culturali tutelati da leggi cantonali e federali. La valle presenta pure importanti aspetti di unicità, dovuti in particolare alla sua conformazione e alla sua posizione discosta, che l'hanno salvaguardata nei suoi contenuti naturalistici e paesaggistici pur trovandosi in prossimità di importanti centri urbani. Grazie alla sua natura incontaminata dal carattere selvaggio, nonché di una sorprendente ricchezza culturale e di uno splendido paesaggio rurale, la Val Calanca ben si presta al turismo in sintonia con la natura e la cultura, a cui i Parchi svizzeri fanno riferimento e attingono. Vi sono poi altri interessanti *hotspots*, che rivestono un ruolo importante per il posizionamento del candidato parco. Tra questi il più significativo è rappresentato dal pregiato Gneiss Calanca, famoso a livello nazionale e internazionale.

La Val Calanca è considerata una regione periferica strutturalmente debole con basso potenziale di sviluppo. Come altre regioni periferiche, essa è confrontata con i fenomeni dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione. La qualità di vita è considerata buona, grazie in particolare al clima salubre della valle, al basso inquinamento luminoso ed elettromagnetico, alla tranquillità dovuta in particolare al traffico locale ridotto e alla distanza dal traffico a lunga distanza, ma anche grazie al basso costo della vita.

Le aziende nell'area di studio nel 2016 ammontavano a 60 unità, di cui il 30% nel settore primario, il 20% nel secondario e il 50% nel terziario.

6 Valutazione dei punti forti e dei punti deboli e del potenziale

Ritratto sommario dei punti forti	Ritratto sommario dei punti critici
<ul style="list-style-type: none"> Spazio relativamente ristretto, ma che rispetta la legislazione (min. 100 km²) e che presenta numerosi spazi vitali, biotopi, insediamenti ben conservati, vie storiche e beni culturali tutelati da leggi cantonali e federali 	<ul style="list-style-type: none"> L'estensione di poco superiore ai 100 km²
<ul style="list-style-type: none"> Importanti aspetti di unicità: carattere selvaggio / wilderness, ma prossimità ai centri urbani 	<ul style="list-style-type: none"> L'esigua popolazione – solo 432 abitanti. In un parco regionale è richiesta la partecipazione attiva della popolazione nei progetti promossi dal parco.
<ul style="list-style-type: none"> Iniziativa bottom-up – popolazione attiva 	<ul style="list-style-type: none"> Sforzo finanziario dei Comuni per il funzionamento del parco
<ul style="list-style-type: none"> Unico progetto di parco naturale regionale nella Svizzera italiana 	

Tabella 2: Sommario dei punti forti e dei punti deboli

Le opportunità per la Val Calanca sono rappresentate dalla crescente richiesta sul mercato di offerte "in sintonia con la natura" e che si fondano sui principi di "naturalità e originalità", nonché dalla crescente tendenza ad intraprendere viaggi e vacanze in sintonia con la natura. La vicinanza di importanti centri urbani a sud e a nord rappresenta un'opportunità da cogliere proponendo occasioni per soggiorni brevi o prolungati a scopo ricreativo o offrendo possibilità di lavoro immersi nella natura rigenerante della Val Calanca. Inoltre la prossimità con il Parco naturale di Beverin potrebbe creare nuove occasioni per la realizzazione di progetti interregionali.

Tramite uno studio del Politecnico federale di Zurigo (Knaus, 2018) si è potuto quantificare il valore aggiunto turistico creato annualmente da quattro parchi naturali regionali svizzeri. I risultati sono riportati nella seguente tabella:

Parco	Investimenti pubblici [in milioni di fr./anno]	Valore aggiunto turistico nella regione [in milioni di fr./anno]	Posti di lavoro a tempo pieno creati indirettamente dal parco
Parc Ela	1.35	8.8	82
Naturpark Gantrisch	1.5	7.3	87
Landschaftspark Binntal	0.8	3.7	40
Parc Jura vaudois	1.1	1.7	18

Tabella 3: Valore aggiunto turistico in quattro parchi svizzeri (Knaus, 2018)

7 Obiettivi strategici e operativi

Gli obiettivi strategici e quelli operativi per un parco naturale regionale sono stabiliti dall'UFAM (LPN¹ e OPar²).

Nr.	Obiettivi strategici e operativi
1	Salvaguardia e valorizzazione della qualità della natura e del paesaggio (secondo art. 23 g cpv. 2 lit. a LPN)
1.1	<i>Conservare e rafforzare dal punto di vista ecologico ed estetico la qualità e la diversità dei paesaggi naturali e culturali</i>
1.2	<i>Conservare e rafforzare la qualità delle aree insediative e degli insediamenti</i>
1.3	<i>Conservare e valorizzare oggetti d'importanza paesaggistica, storica e culturale</i>
1.4	<i>Conservare ed eventualmente aumentare la diversità degli spazi vitali e delle specie animali e vegetali indigene</i>
1.5	<i>Valorizzare e collegare tra loro gli spazi vitali</i>
1.6	<i>Ridurre gli influssi nocivi per l'ambiente e la salute</i>
2	Rafforzamento dell'economia orientata allo sviluppo sostenibile (secondo art. 23 g cpv. 2 lit. b LPN)
2.1	<i>Promuovere il valore aggiunto tramite la produzione di prodotti regionali sostenibili</i>
2.2	<i>Promuovere un turismo e forme ricreative locali sostenibili</i>
2.3	<i>Migliorare le offerte di servizi (al di fuori del turismo)</i>
2.4	<i>Promuovere l'utilizzazione di risorse energetiche rinnovabili / Promuovere l'impiego di tecnologie ecocompatibili</i>
2.5	<i>Promuovere una mobilità sostenibile</i>
3	Sensibilizzazione ed educazione ambientale (art. 21 lit. c OPar)
3.1	<i>Sensibilizzare la popolazione sulle particolarità ecologiche, culturali, storiche ed economiche del parco</i>
3.2	<i>Educazione ambientale pratica per diversi gruppi di destinatari dentro e fuori dal parco</i>
3.3	<i>Mantenimento e sviluppo della vita culturale</i>
4	Gestione, comunicazione e garanzia territoriale
4.1	<i>Gestione: realizzazione e miglioramento continuo di una gestione effettiva ed efficiente</i>
4.2	<i>Comunicazione: realizzazione e miglioramento continuo di una comunicazione interna ed esterna specifica per gruppi di destinatari</i>
4.3	<i>Garanzia territoriale: allestimento ed aggiornamento degli strumenti pianificatori (Piano direttore cantonale e regionale)</i>
5	Ricerca (facoltativo)
5.1	<i>Promozione e coordinazione della ricerca (specifica e trasversale per il parco)</i>

Tabella 4: Obiettivi strategici

¹ Legge sulla protezione della natura

² Ordinanza sui parchi

Sulla base dell'analisi della situazione, con i punti forti e quelli deboli, per la fase d'istituzione sono stati definiti i seguenti obiettivi specifici per il progetto Parco Val Calanca (Tabella 4).

Obiettivi specifici del progetto Parco Val Calanca

Nr.	Obiettivi specifici del parco
A	Mantenere il carattere selvaggio (<i>wilderness</i> e <i>remoteness</i>) e naturalistico della valle
B	Aumentare l'attrattività residenziale della valle e valorizzare la qualità di vita che offre il territorio
C	Promuovere il turismo in sintonia con la natura e la cultura e le attività educative
D	Incrementare il valore aggiunto nei settori artigianale, agricolo e forestale
E	Creare una rete di attori attivi del parco
F	Incrementare le collaborazioni tra attori dentro e fuori dal parco
G	Sensibilizzare la popolazione sulle peculiarità naturali e culturali per incentivare lo sviluppo economico e sociale
H	Mantenere e valorizzare i beni culturali esistenti

Tabella 5: Obiettivi specifici del parco

8 Riassunto dell'indirizzo strategico

Sulla base dei campi di attività definiti dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sono stati elaborati e sviluppati il Piano di gestione per la fase di istituzione e le schede di progetto per il periodo programmatico 2020 – 2024. La classificazione dei progetti in base ai campi di attività permette di descrivere in modo chiaro le attività del progetto di parco naturale e serve inoltre come strumento di comunicazione nei confronti dei diversi partner progettuali. I campi di attività e i progetti previsti sono rappresentati nella figura seguente.

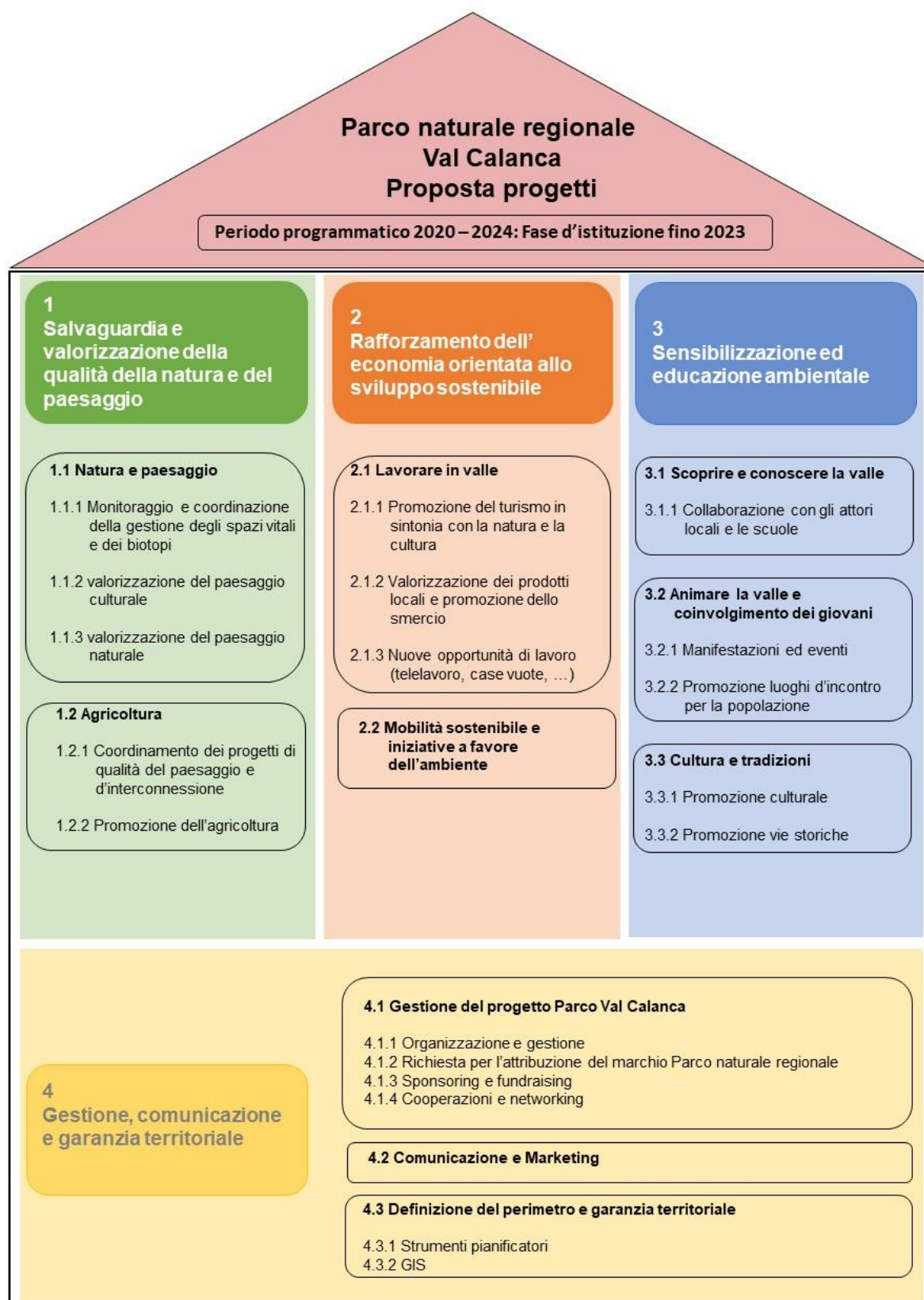


Figura 1: Campi di attività e progetti per la fase d'istituzione

Il tema della ricerca è facoltativo per un parco naturale regionale. Nella fase d'istituzione si rinuncia dunque a questo campo d'attività.

La suddivisione in campi di attività facilita inoltre all'ente di gestione del parco la valutazione dell'idoneità di nuove idee o proposte di progetti che possono giungere dalla popolazione. Per il raggiungimento

degli obiettivi specifici del candidato Parco Val Calanca e degli obiettivi strategici dell'UFAM, sono state elaborate le schede di progetto (capitolo C del dossier per la candidatura) nei quattro campi di attività. Nel corso di alcuni incontri con la popolazione (*workshops*) sono state raccolte diverse proposte di progetti. Molte delle quali, dopo una valutazione delle possibilità di realizzazione da parte del gruppo di lavoro per il progetto Parco Val Calanca, sono confluite nelle schede.

9 Organizzazione del progetto Parco Val Calanca

La struttura organizzativa del progetto Parco Val Calanca è rappresentata nella figura 2. L'organizzazione è quella di un'associazione, come nella maggior parte dei parchi svizzeri. All'associazione, oltre ai tre Comuni promotori, aderiranno anche il Comune di Mesocco, la Regione Moesa e altri membri che hanno un legame con la Val Calanca. Il Comitato di direzione sarà costituito da rappresentanti dei Comuni promotori (Rossa, Calanca e Buseno). L'ufficio amministrativo, con sede presso il Pretorio di Arvigo, ospiterà il personale del progetto di parco.

La Direzione del progetto è stata affidata a Henrik Bang. Nato nel 1972, si è diplomato come ingegnere forestale presso il Politecnico federale di Zurigo nel 1998 e in seguito ha ottenuto un master in gestione aziendale. Il signor Bang è presidente di "BoscoTicino" e membro del comitato centrale di "BoscoSvizzero", vive a Bellinzona ed entrerà ufficialmente in carica a partire del 1 gennaio 2020.

Gli statuti dell'associazione sono stati approvati dall'assemblea il 29 novembre 2019.

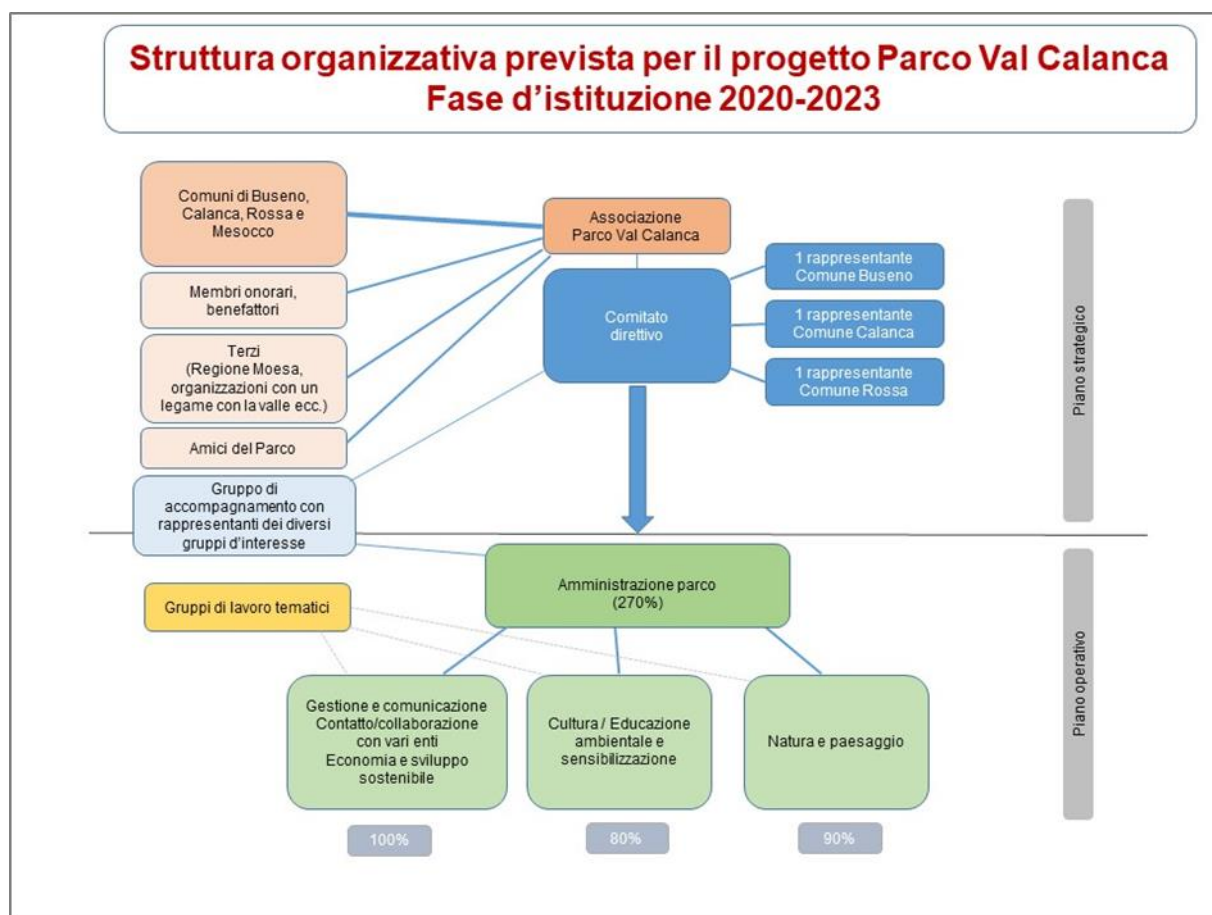


Figura 2: Organizzazione del progetto Parco Val Calanca nella fase d'istituzione

La struttura organizzativa prevede inoltre la creazione di un "gruppo di accompagnamento" del progetto composto da rappresentanti locali dei vari gruppi d'interesse (caccia, agricoltura, foreste, industria, turismo, cultura, ecc.).

10 Pianificazione finanziaria 2020-2023 (2024)

NR. PROGETTO	NOME PROGETTO	FASE D'ISTITUZIONE					FASE DI ESCIZIO	
		BUDGET TOT. FI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	BUDGET TOT. INCL. FE ANNO 1
Obiettivo 1: salvaguardia e valorizzazione della qualità della natura e del paesaggio		605'000.00	160'000.00	160'000.00	140'000.00	145'000.00	300'000.00	905'000.00
1.1	Natura e paesaggio							
1.1.1	Monitoraggio e coordinazione della gestione degli spazi vitali e dei biotopi		40'000.00	40'000.00	35'000.00	35'000.00		
1.1.2	Valorizzazione del paesaggio culturale		35'000.00	35'000.00	30'000.00	35'000.00		
1.1.3	Valorizzazione del paesaggio naturale		30'000.00	30'000.00	25'000.00	25'000.00		
1.2	Agricoltura							
1.2.1	Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e d'interconnessione		10'000.00	10'000.00	10'000.00	10'000.00		
1.2.2	Promozione dell'agricoltura		45'000.00	45'000.00	40'000.00	40'000.00		
Obiettivo 2: rafforzamento dell'economia orientata allo sviluppo sostenibile		555'000.00	155'000.00	150'000.00	135'000.00	115'000.00	250'000.00	805'000.00
2.1	Lavorare in valle							
2.1.1	Promozione del turismo in sintonia con la natura e la cultura		50'000.00	50'000.00	45'000.00	45'000.00		
2.1.2	Valorizzazione dei prodotti locali e promozione dello smercio		50'000.00	50'000.00	45'000.00	45'000.00		
2.1.3	Nuove opportunità di lavoro (telelavoro, case vuote,...)		40'000.00	35'000.00	30'000.00	10'000.00		
2.2	Mobilità sostenibile e iniziative a favore dell'ambiente		15'000.00	15'000.00	15'000.00	15'000.00		
Obiettivo 3: sensibilizzazione ed educazione ambientale		640'000.00	165'000.00	155'000.00	165'000.00	155'000.00	200'000.00	840'000.00
3.1	Scoprire e conoscere la valle							
3.1.1	Collaborazione con gli attori locali e le scuole		35'000.00	35'000.00	35'000.00	35'000.00		
3.2	Animare la valle e coinvolgimento dei giovani							
3.2.1	Manifestazioni ed eventi		35'000.00	30'000.00	35'000.00	30'000.00		
3.2.2	Promozione luoghi d'incontro per la popolazione		35'000.00	30'000.00	35'000.00	30'000.00		
3.3	Cultura e tradizioni							
3.3.1	Promozione culturale		30'000.00	30'000.00	30'000.00	30'000.00		
3.3.2	Promozione vie storiche		30'000.00	30'000.00	30'000.00	30'000.00		
Obiettivo 4: gestione, comunicazione e garanzia territoriale		750'000.00	150'000.00	165'000.00	220'000.00	215'000.00	350'000.00	1'100'000.00
4.1	Gestione del progetto Parco Val Calanca							
4.1.1	Organizzazione e gestione		50'000.00	50'000.00	55'000.00	55'000.00		
4.1.2	Richiesta per l'attribuzione del marchio Parco naturale regionale		5'000.00	20'000.00	60'000.00	60'000.00		
4.1.3	Sponsoring e fundraising		5'000.00	5'000.00	5'000.00	5'000.00		
4.1.4	Cooperazioni e networking		25'000.00	25'000.00	25'000.00	25'000.00		
4.2	Comunicazione e marketing		45'000.00	45'000.00	45'000.00	40'000.00		
4.3	Definizione del perimetro e garanzia territoriale							
4.3.1	Perimetro del parco e strumenti pianificatori		5'000.00	5'000.00	15'000.00	15'000.00		
4.3.2	GIS		15'000.00	15'000.00	15'000.00	15'000.00		
Totale		2'550'000.00	630'000.00	630'000.00	660'000.00	630'000.00	1'100'000.00	3'650'000.00

Tabella 6: Pianificazione finanziaria proposta per il periodo 2020 - 2024

Finanziamento 2020 – 2024

FONTE DI FINANZIAMENTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER LA FI [%]	FASE D'ISTITUZIONE (FI)				FASE DI ESERCIZIO (FE)	
		2020	2021	2022	2023	2024	QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER LA FE [%]
Confederazione	50	315'000	315'000	330'000	315'000	550'000	50
Canton GR	35	220'500	220'500	231'000	220'500	440'000	40
Comuni/sponsor	15	94'500	94'500	99'000	94'500	110'000	10
Totale	100	630'000	630'000	660'000	630'000	1'100'000	100

Tabella 7: Proposta di finanziamento per il periodo 2020 – 2024 [in CHF]

11 Valutazione del consenso della popolazione

In seguito al rifiuto del Parc Adula nel 2016 e considerando i 17 anni di intensi lavori di preparazione che hanno creato diverse aspettative, i Comuni di Rossa, Calanca e Buseno, dove infatti il progetto di parco nazionale aveva ottenuto un ampio consenso con quasi l'80% dei voti, hanno deciso di intraprendere i passi necessari per la creazione di un parco naturale regionale. A dimostrazione della convinzione da parte di questi Comuni che un marchio di parco possa portare valore aggiunto per lo sviluppo della propria valle.

Da subito e per volontà delle autorità locali la popolazione è stata informata e coinvolta nelle discussioni. Il finanziamento della progettazione necessaria per la candidatura è stato approvato in assemblea. Nel corso dei lavori di progettazione la popolazione ha dimostrato impegno e interesse partecipando attivamente e in buon numero alle serate informative e ai workshops.

Il 15 febbraio 2019 le assemblee comunali di Buseno, Calanca e Rossa hanno approvato a larghissima maggioranza (97%) il dossier per la candidatura del Parco Val Calanca. Da luglio 2019 la candidatura è sostenuta ufficialmente oltre che dalla Regione Moesa e dal Canton Grigioni, anche dalla Confederazione.